

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti di MERIDIANA FLY S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato costituito dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative di Meridiana fly S.p.A. e sue controllate (di seguito, anche il "Gruppo Meridiana fly" o il "Gruppo") al 30 giugno 2010. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea compete agli Amministratori di Meridiana fly S.p.A. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività e ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio individuale dell'esercizio precedente e al bilancio individuale semestrale abbreviato dell'anno precedente, relativi alla sola Eurofly S.p.A. (successivamente denominata Meridiana fly S.p.A. in occasione del conferimento del ramo *Aviation* di Meridiana S.p.A.) e presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 13 aprile 2010 e in data 28 agosto 2009.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Meridiana fly S.p.A. al 30 giugno 2010 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

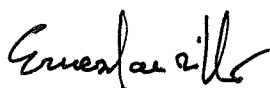
4. Per una migliore comprensione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010, si richiama l'attenzione sulla seguente informativa fornita dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative:
- a. per effetto del perfezionamento dell'operazione di conferimento del ramo *Aviation* di Meridiana S.p.A. avvenuta in data 28 febbraio 2010, le relazioni finanziarie successive a tale data sono presentate su base consolidata mentre, precedentemente, esse erano redatte con riferimento ai dati individuali di Meridiana fly S.p.A. (già Eurofly S.p.A., nel seguito anche la "Società"). I dati esposti nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010 sono, pertanto, difficilmente confrontabili con quelli del bilancio individuale dell'esercizio precedente e del bilancio individuale semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati a fini comparativi.
 - b. il bilancio consolidato semestrale abbreviato del semestre chiuso al 30 giugno 2010 evidenzia una perdita complessiva di Euro 27,5 milioni e un *deficit* patrimoniale di Euro 11,5 milioni, mentre la Società presenta alla stessa data un *deficit* patrimoniale individuale pari a Euro 4,9 milioni. Tale circostanza fa ricadere la Società nella fattispecie di cui all'art. 2447 del Codice Civile, che gli Amministratori dichiarano superata per effetto del perfezionamento dell'aumento di capitale in denaro di Euro 40 milioni conclusosi nel mese di agosto 2010.

Gli Amministratori, nella relazione intermedia sulla gestione, descrivono le cause principali di detta perdita – imputabili, tra l'altro, allo *start up* del processo di integrazione, a una riduzione della marginalità per effetto della concorrenza, all'andamento non favorevole del cambio Euro/Dollaro nonché a inefficienze operative connesse ad agitazioni sindacali, a ritardi nella riconsegna di aeromobili e al negativo effetto della eruzione vulcanica in Islanda – che hanno mostrato di avere, rispetto alle previsioni contenute nel Piano Industriale, effetti significativi e differenti sui ricavi e sulla marginalità del Gruppo, con particolare riguardo ai mesi di maggio e giugno 2010, incrementando la perdita consuntivata rispetto a quella originariamente prevista.

Gli Amministratori osservano altresì come ulteriori inefficienze operative verificatesi nei mesi di giugno e luglio e conferme di *trend* non favorevoli del cambio Euro/Dollaro li abbiano indotti a predisporre – ai fini della valutazione della ricorrenza del presupposto della continuità aziendale – un *forecast* al 30 giugno 2011, approvato in data 27 agosto 2010, le cui assunzioni principali sono descritte al paragrafo 2.3.5 della relazione intermedia sulla gestione denominato "Analisi dei dati prospettici ed approvazione del Forecast al 30 giugno 2011" dal quale risulta – pur dopo la conferma delle assunzioni di base del Piano Industriale – che il Gruppo prevede di incorrere in temporanei squilibri finanziari, consuntivando altresì nel secondo semestre dell'esercizio corrente e nel 2011 perdite tali da erodere integralmente il patrimonio netto della Società e del Gruppo, pur dopo aver beneficiato dei positivi effetti sulla patrimonializzazione e sulla liquidità derivanti dalle operazioni di aumento di capitale della Società in natura e in denaro perfezionate nel corso del 2010 ma già parzialmente erose dalla perdita realizzata nel primo semestre 2010. Al riguardo, al fine di garantire l'equilibrio patrimoniale e finanziario proprio della gestione in continuità aziendale per un periodo di almeno dodici mesi, AKFED (istituzione finanziaria controllata dall'Azionista di riferimento) ha confermato in data 26 agosto 2010 di assumere l'impegno irrevocabile di fornire al Gruppo risorse finanziarie sino a un importo di Euro 27,5 milioni.

In tale contesto, nei paragrafi della relazione intermedia sulla gestione 2.3.6. “Nuovi impegni di AKFED” e 2.4. “Prevedibile evoluzione della gestione”, nonché nel paragrafo 4.1.4 “Continuità aziendale” delle note illustrative, vengono illustrate le motivazioni che hanno indotto gli Amministratori a ritenere che non sussistano incertezze tali da ingenerare dubbi sulla continuità aziendale della Società e del Gruppo nel prevedibile futuro di almeno dodici mesi, pur segnalando le incertezze che caratterizzano la realizzazione dei risultati previsti nel piano – che, tra l’altro, dipendono dall’andamento di variabili di scenario non controllabili dal Gruppo – e la circostanza che l’eventuale venir meno in futuro del supporto dell’Azionista di riferimento – peraltro sin qui sempre confermato – potrebbe determinare una situazione di seria difficoltà di riassorbimento dello squilibrio economico e finanziario derivante da andamenti di tali variabili difformi dalle aspettative riflesse nelle previsioni del Piano Industriale.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Ernesto Lanzillo
Socio

Milano, 27 agosto 2010